

28 CORRIERE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Sabato 27 febbraio 2010

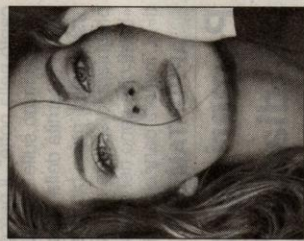
CINEMA / Da giovedì 4 a domenica 7 marzo ritorna il "Vercelli Art Movie Festival"

L'astrattismo di Peggy per il "Vam Fest 2010"

di Giorgio Morera

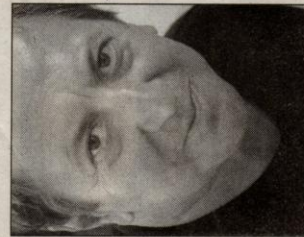
L'arte è ormai di casa nel capoluogo vercellese. Contestualmente all'inaugurazione della terza mostra Guggenheim è stata presentata la 3ª edizione del "Vam Fest", il "Vercelli Art Movie Festival", la manifestazione che si propone di affrontare le relazioni fra il cinema e altre forme d'arte, tutto quanto in stretta sinergia con le opere esposte all'Arca dell'ex chiesa di San Marco per la mostra "Peggy e Solomon R. Guggenheim: le avanguardie dell'astrazione" (vedi pag. 10 - ndr).

Tema portante della rassegna cinematografica, in programma da giovedì 4 a domenica 7 marzo nella storica sala dell'Italia di piazza Pajetta, è ovviamente il cinema astratto, rivisitato partendo dalle prime pellicole d'avanguardia fino ai giorni nostri con i di set. La struttura del festival, promosso dall'associazione culturale "Cimitalia" con il contributo della Regione Piemonte, dell'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Vercelli e della Provincia di Vercelli, oltre a numerosi sponsors e partners tecni-



L'attrice Vanessa Gravina venerdì 5 marzo sarà al cinema "Italia" di Vercelli

ci, segue sostanzialmente lo schema delle precedenti edizioni, con una serie di novità ed integrazioni. Nella sezione "Retrospettiva" a farla da padrone saranno i principali pionieri del cinema astratto, quali Hans Richter, Walter Ruttmann e Viking Eggeling; le proiezioni, però, saranno scandite da una sequenza cronologica di altri filmati, proprio per presentare ai cinefili l'evoluzione del cinema astratto, a partire dagli anni Venti per arrivare fino ai recenti con i conubii con la musica elettronica. Da segnalare in questa sezione "The dreams that money can buy", il film prodotto da Peggy



Il regista Giuseppe Piccioni verrà insignito del premio "Arts of Cinema"

citato film prodotto dalla stessa Peggy) e Berlino (con "Sinfonia di una grande città" di Ruttmann). Per la sezione "Il cinema degli artisti", segnaliamo, invece, la pellicola "Quijote" del regista campano Mimmo Paladino che presenta un'inedita e personalissima rilettura di Don Chisciotte, l'eroe narrato da Miguel de Cervantes nel lontano 1600. Il "Vam Fest" ha predisposto anche un'altra sezione, intitolata "Il cinema sugli artisti": la fotografa e videomaker Adriana Ferrari Ragazzi ha dedicato tre cortometraggi alle sculture dell'artista contemporanea Maria Cristina Carlini. Grande inte-

restante del festival del cinema vercellese sarà, infine, il premio al miglior lavoro partecipante al 3° concorso internazionale di film sul mondo dell'arte.

resse merita poi la sezione "Contemporanea", suddivisa a sua volta in quattro sottosezioni, che affronta il rapporto tra il cinema e le arti visive sotto nuovi punti di vista, strettamente connessi con la fantasia e la creatività del mondo giovanile. Verranno infatti proposti dei videoclip, alcuni fumetti, la proiezione del primo episodio di una serie tv e uno spazio dedicato alla danza.

Se l'anno passato a dare lustro alla kermesse cinematografica era stata l'attrice di origini vercellesi Anita Caprioli, l'edizione 2010 del "Vam Fest" vedrà come ospite principale l'attrice Vanessa Gravina, presente a Vercelli venerdì 5 marzo alle 21,30 per la proiezione di "Colpo di fulmine", da lei interpretato nel 1985.

Nel precisare che l'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito, ricordiamo che lo staff del "Vam Fest", ogni giorno al termine del programma pomeridiano, incontrerà gli ospiti e il pubblico nel foyer del cinema "Italia" per un momento gastronomico con la degustazione di prodotti del territorio. Per ulteriori info contattare l'infoline al numero 345/3040173 oppure visitare il sito web della manifestazione www.vam-fest.it

